

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ORIGINALE**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (7 E 27 LUGLIO 2022)**

*Nr. Progr.*           **44**

*Data*               **28/09/2022**

*Seduta NR.*           **8**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 28/09/2022 alle ore 21:00*

*Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 28/09/2022 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	N	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	S
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	N	DONADONI DANIELE GIUSEPPE	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	N		
<i>Totale Presenti: 14</i>			<i>Totali Assenti: 3</i>		

Assenti Giustificati i signori:

*CARNEVALI STEFANO; LA TEGOLA ANNA; LUNARDI SABRINA*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.*

*In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:*

, , ,



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 44 DEL 28/09/2022**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*FRANCESCO BINAGHI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT. GIACINTO SARNELLI*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**ORIGINALE**

Numero Delibera **44** del **28/09/2022**

---

OGGETTO

**APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (7 E 27 LUGLIO 2022)**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 01/09/2022

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

---

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL**

**07 LUGLIO 2022**

#### **PRESIDENTE**

Grazie mille. Allora, prima di iniziare il Consiglio, in realtà non erano state previste le comunicazioni del Sindaco, però purtroppo si è aggiunto un evento che ritengo effettivamente opportuno che venga comunicato. Quindi, lascio la parola al Vicesindaco Andrea Milan per illustrarlo.

#### **VICESINDACO MILAN ANDREA**

Buonasera, grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora, ieri, come probabilmente sapete, sono pervenuti in Comune i rinnovi della VIA e dell'AIA rilasciati dalla Città Metropolitana per il progetto discarica e di rifiuti speciali nel PLISS del Roccolo. La sentenza del Tar del corso 23/05 ha stabilito che alcuni tipi di rifiuti non potessero essere utilizzati in quell'ambito, ma il rinnovo, se così si può chiamare, viene ora emesso sulla disponibilità dichiarata dalla ditta proponente di escluderli e senza una valutazione complessiva che tale novità inevitabilmente comporterebbe. Il procedimento, avvenuto con tempi davvero rapidi e inconsueti, avviene mentre Regione Lombardia approva il nuovo Piano Cave che trasforma il nostro Piano Estrattivo ATEG-11 in cava di recupero, prevedendo così che Comuni e PLISS siano chiamati a esprimersi riguardo ai progetti presentati. Inutile sottolineare che in questa rapida fase i Comuni e i PLISS non sono stati per nulla sentiti e nemmeno informati. Chiaramente, come abbiamo fatto anche per gli atti precedenti, procederemo in ogni modo consentito a contrastare il progetto e spero che in questa vicenda l'Amministrazione

Comunale possa continuare ad avere il sostegno dell'intero Consiglio Comunale, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prego Consigliera Lunardi.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Buonasera a tutti. Diciamo che per quanto riguarda il sostegno per la battaglia contro la discarica nella cava di Casorezzo, sicuramente da parte mia ci sarà sempre sostegno. Prendo atto di questa scelta di Città Metropolitana che comunque non ha considerato, anche perché la stessa Città Metropolitana nel rinnovo delle autorizzazioni ha segnalato la complessità della materia, nonostante tutto, nel giro di neanche un mese, poco più di un mese ha rinnovato le autorizzazioni. Diciamo che Città Metropolitana ha perso un'occasione per difendere e tutelare i nostri territori. Per cui, diciamo che sono amareggiata e perplessa di questa scelta. Quindi, in tutte le battaglie che verranno portate avanti da parte dell'Amministrazione io sarò al vostro fianco. Di contro, diciamo che magari io chiederei una maggiore pressione possibile a livello politico con Città Metropolitana perché, fino a prova contraria, è amministrata dal centrosinistra e Sala, che era del PD, ora... (salta reg.) lo trovo un'assurdità. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Adesso ovviamente mi auguro che ci sarà poi tutto il Consiglio Comunale, appunto, unito in questa battaglia, poi, a prescindere dai discorsi politici, nel senso che - se posso dire - è vero che Sala è del centrosinistra, però è anche vero che basta leggere i giornali locali o vedere anche i video che ci sono

su YouTube per vedere comunque che la Sindaca Biondi non si è mai tirata indietro dal criticarlo anche in sede istituzionale. Nel Consiglio Metropolitanò l'ha attaccato duramente, quindi, per quanto mi riguarda, per quanto riguarda la Sindaca, ci siamo anche confrontati ovviamente un po' in questi giorni, chiaramente. È forte la voglia di lottare per il territorio e sicuramente non ci sono considerazioni sul colore politico di chi prende una decisione in Città Metropolitana, in Regione o quant'altro e sono certo che questa sarà poi la linea di tutto il Consiglio. Allora, passiamo al primo punto reale all'Ordine del Giorno, che sono in buona sostanza l'approvazione verbali della seduta precedente del 31/05/2022. Favorevoli? All'unanimità.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL**

**07 LUGLIO 2022**

#### **PRESIDENTE**

Adesso passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno, che è l'approvazione studio comunale di gestione del rischio idraulico ai sensi dell'articolo 14 comma settimo del regolamento regionale 23/11/2017 numero 7. Do la parola all'Assessore Selmo.

#### **ASSESSORE SELMO RAFFAELA**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. faccio solo una breve introduzione e poi lascio la parola al tecnico. Questo studio è stato redatto dalla società smart house da parte dei risultati dello studio preliminare prodotto da CAP Holding lo scorso anno e in collaborazione con gli uffici tecnici del Comune di Busto Garolfo. Questo lavoro è stato quello di determinare le condizioni di pericolosità idraulica presenti sul territorio che, associate al danno, individuano le situazioni a rischio per le quali individuare poi misure correttive strutturali e non strutturali. Lo studio ha già ricevuto parere positivo da CAP a febbraio e, una volta approvato dal Consiglio Comunale questa sera, verrà recepito all'interno della pianificazione urbanistica comunale, più precisamente nella componente geologica del PGT che è in fase di revisione, e, se necessario, all'interno della pianificazione di emergenza comunale. Ricordo che parallelamente CAP ha di recente approvato una serie di importanti misure strutturali da implementare sul nostro sito, per alcune delle quali sono partiti i lavori. I risultati di questo studio hanno portato in linea di massima a suggerire misure coerenti con quelle già

previste da CAP. Lascio quindi ora la parola all'Ingegnere Soldati, che farà una presentazione dello studio e ci illustrerà i risultati ai quali si è arrivati.

## **PRESIDENTE**

Prego Ingegnere Soldati.

## **INGEGNER SOLDATI**

Buonasera a tutti. Sono l'Ingegnere Soldati, direttore tecnico di Smart House. Insieme ai nostri tecnici abbiamo realizzato, su incarico del Comune, lo studio comunale di gestione del rischio idraulico. Una piccola breve genesi: il regolamento 7 del 2017 nasce da un regolamento regionale del 2016 che recepiva l'articolo 58 bis. Fondamentalmente, il regolamento 7 suddivide il territorio della Regione Lombardia in tre livelli di criticità dal punto di vista di criticità idraulica: A, B, e C. Il Comune di Busto Garolfo ricade nei Comuni a media criticità, quindi a criticità B. Questo identifica la criticità: alcuni interventi che devono essere realizzati per la realizzazione degli interventi edilizi e anche nella pianificazione urbanistica, come vedremo poi di seguito. Qual è la finalità, l'obiettivo di questo regolamento 7? È quella di limitare la produzione di deflusso superficiale, quindi - ci sente o sennò mi avvicino o tolgo la mascherina, forse è meglio. In poche parole, l'obiettivo di questo regolamento è quello di portare i livelli di permeabilità, e quindi la possibilità di drenaggio delle acque all'interno dei terreni, prefabbricato, quindi tutto ciò che va pianificato e tutti gli interventi edilizi che vengono realizzati devono avere al loro interno determinati accorgimenti tali per cui non si vada a mutare questa capacità di infiltrazione... (salta reg.) Ben consuetudine, come ben conosciamo, i fiumi e tutto quello che è il reticolo secondario, ma soprattutto il reticolo principale. Come dicevo prima - il regolamento 7 si divide fondamentalmente in due filoni: uno riferito agli interventi edilizi, quindi interventi di privati,

interventi della Pubblica Amministrazione, in cui dà delle indicazioni precise su che cosa bisogna fare se io vado a fare un intervento di impermeabilizzazione del territorio. Quindi, io vado a fare una strada, vado a fare un intervento di edilizia residenziale? Devo, a questo punto, applicare il regolamento 7 che mi dice che cosa devo fare per andare a realizzare tutti quegli interventi necessari per ricreare quell'equilibrio, quindi per sia andare ad impermeabilizzare il territorio, ma a fare in modo che questa impermeabilizzazione non vada a - come dire - aggravare la situazione del deflusso delle acque. Quali sono gli interventi edilizi che ricadono? Nuove costruzioni, ristrutturazioni urbanistiche e poi infrastrutture - come dicevo - stradali, quindi riassetto, adeguamento, allargamento, eccetera legate agli interventi stradali. In linea di principio, tutto ciò che va a inficiare e ad appesantire in modo importante l'impermeabilizzazione del territorio comunale. L'altro filone che viene definito all'interno del regolamento 7 e che discutiamo e presentiamo questa sera soprattutto è quello legato alla pianificazione territoriale dei Comuni. Il regolamento obbliga i Comuni a effettuare, a seconda della classe di criticità, quindi quello che si diceva prima, a cui appartiene, o il documento semplificato o lo studio comunale. Nel caso di Comuni ad area C, quindi con bassa criticità, basta il documento semplificato, mentre per i Comuni di classe A e B come il vostro è necessario andare a effettuare anche lo studio comunale e dava come orientamento quello di fare prima un documento semplificato che iniziava a raccogliere alcune informazioni e poi fare uno studio di dettaglio, quindi uno studio comunale di gestione del rischio idraulico, che è quello che presentiamo questa sera, che andava a fare un'analisi più approfondita di tutte queste informazioni facendo anche una modellazione della rete fognaria andando a capire, quindi, anche come la rete fognaria rientra nelle criticità e quindi come l'insufficienza della rete fognaria, poi, porta ad allagamenti del territorio comunale. La finalità è quella - come diceva l'Assessore prima - di avere poi delle informazioni, quindi avere un allegato tecnico della componente geologica perché i risultati del nostro studio poi devono essere recepiti all'interno del Piano dei Servizi dal punto di vista

delle misure strutturali, quindi se ci sono delle aree da vincolare per opere strutturali, e nell'aggiornamento della componente geologica perché chiaramente noi andiamo a definire in modo zonale alcune aree con pericolosità che magari, allo stato attuale degli studi in essere, non erano conosciute. Di che cosa si compone lo studio comunale o, meglio, che cosa ci chiede l'articolo 14 del regolamento 7? Prima di tutto di definire degli eventi di riferimento con tempi di ritorno 10, 50 e 100 anni. il tempo di ritorno è la probabilità che un determinato evento meteorico si riproponga. Quindi, dà una linea abbastanza precisa. Noi dobbiamo prendere la probabilità degli eventi che si producono con tempi di ritorno di 10, 50 e 100 anni. Per capirci, i tempi di ritorno di 50 e 100 anni sono eventi che qua dentro probabilmente nessuno ha mai visto, ecco. Quindi, sono eventi normalmente molto pesanti e quindi il regolamento dice: "Vai a studiare tutta la criticità del territorio per eventi molto importanti". Definisce che dobbiamo individuare tutti i ricettori, quindi dove la rete fognaria scarica, e raccogliere tutte le informazioni che parzialmente erano già state analizzate nello studio semplificato e andare poi a fare una modellazione della rete fognaria in collaborazione col gestore che, in questo caso, è CAP Holding, che dia dei risultati - come dicevo prima - per questi tempi di ritorno, di come la rete fognaria si comporta, di quali sono le sue criticità e soprattutto di quali sono le aree che queste criticità portano ad allagarsi. Detto questo - poi, questa prima parte evidenzia quelle che sono le criticità e ci permette di mappare quelle che sono le aree di pericolosità. Poi, bisogna fare un passo in più e il regolamento ci dice: "Adesso andiamo a individuare quelle che sono le misure strutturali e le misure non strutturali". Qual è la differenza fra le due? Misure strutturali sostanzialmente sono misure e interventi di investimento, quindi che portano a realizzazioni di sostituzione di tubazione, ampliamenti di tubazione, risoluzioni di problematiche di sifoni - non entro poi nel tecnico - però per focalizzare l'attenzione è meglio far capire che cosa sono le misure strutturali. Le misure non strutturali, invece, sono misure più di gestione, misure più di pianificazione e di gestione del territorio, quindi qualcosa che, da un certo punto di vista, può essere

immediatamente realizzato, ad esempio le misure di protezione civile, e, d'altro, invece possono essere - come dire - pianificate negli anni in modo tale da sensibilizzare sempre di più sia i privati, perché comunque è logico che questo regolamento 7 parte dal 2017 e da questo momento in poi è applicato, ma noi abbiamo tutto un edificato, soprattutto industriale, che non ricadeva in questo regolamento 7 e che chiaramente permeabilizza e porta deflussi nella rete fognaria molto importanti. Quindi, anche una ricerca di sensibilizzazione a interventi che possano anche - chiaramente si spera - con contributi statali, a incentivare il disaccoppiamento delle reti meteoriche dalle reti nere, che chiaramente devono avere il loro percorso diretto, anche in un futuro. Quindi, la finalità di questo lavoro è poi stata identificare queste misure strutturali e non strutturali. In sostanza, lo scopo dello studio è proprio determinare le condizioni di pericolosità. Quindi, prima di tutto dire: "Attenzione, sul territorio comunale c'è anche questo pericolo che magari prima non era stato preso in considerazione perché non c'erano studi adeguati che davano queste informazioni" e poi andare a identificare come risolverle. È logico che poi, come tutte le cose, non abbiamo la bacchetta magica, quindi anche la definizione delle opere soprattutto strutturali, concordate anche con CAP e di parte delle quali CAP ha già avviato la progettazione e alcune anche - credo - l'implementazione, andranno a risolvere... Abbiamo visto delle priorità d'intervento perché poi è logico che non si può risolvere al 100%, soprattutto per tempi di ritorno così ampi, le problematiche sul territorio, ma certamente ci sono delle problematiche molto più ripetitive, molto più presenti che hanno avuto priorità d'intervento. Quindi, l'iter è stato quello di realizzare in collaborazione in confronto con gli uffici comunali con CAP e con tutti gli attori coinvolti questo documento che nel febbraio del 2022 ha avuto parere positivo da CAP. Questa sera - spero - l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Questo è l'iter e, a questo punto, diverrà un documento ufficiale del Comune che dovrà essere recepito all'interno della componente geologica e di tutti gli strumenti di pianificazione futura. Come ho detto prima - si sono analizzate tutte le informazioni, soprattutto la parte di rete fognaria.

Questo ci ha portato a poter mappare all'interno del territorio quelle che sono le criticità, alcune già conosciute, probabilmente anche più presenti come probabilità di evento, altre magari meno conosciute, ma, proprio per i tempi di ritorno presi in atto, comunque presenti sul territorio; e quindi la modellazione della rete ci ha permesso di identificare quali tratte, per i tempi di ritorno che abbiamo visto prima, andavano in pressione e i relativi pozzetti chiaramente all'interno della rete che, andando in pressione, esondavano - quindi vuol dire che l'acqua si riempiva sempre di più e riempiva i pozzetti fino ad arrivare ad esondare e quindi ad allargare il territorio. L'unico limite, se vogliamo trovarlo, di questo studio è stata la base topografica su cui noi abbiamo poi fatto tutta la modellazione degli allagamenti perché, purtroppo, come vedete qui, questo è (l'IDAR verif. 20:44) , cioè l'identificativo del territorio di Busto Garolfo, che è molto diverso, ad esempio, da quello di Arconate, come vedete, che è di fianco. Questo, evidentemente, dal punto di vista di modellazione, è un supporto che non ci aiuta completamente in quella che è la finalità. Noi chiaramente, partendo da questo, abbiamo introdotto - come dire - degli aggiustamenti, come indicato qua, un'introduzione degli edifici, il passaggio del canale Villoresi, che addirittura qua non era indicato perché vedete che qua è interrotto, e sulla base di questo siamo riusciti ad andare a determinare quelle che sono le aree di allagamento per i diversi tempi di ritorno che la norma ci ha indicato. Questo diverrà, quindi, la base, poi, dell'attività di chi farà l'aggiornamento della componente geologica per fare delle considerazioni per poi andare a definire quali saranno le classi di fattibilità di queste aree con questa determinata pericolosità. Come detto prima - trovata la pericolosità, trovato il rischio, abbiamo determinato alcuni interventi strutturali, concordandoli con CAP, tali per cui si possa andare a ridurre, anche se non completamente, quelle che sono le criticità e, quindi, portarci poi ad avere uno stato di progetto dove le problematiche si riducono notevolmente, anche se purtroppo non completamente risolte. Un altro aspetto che poi servirà soprattutto per tutte le attività a seguire che la norma ci richiede è quello di andare a definire all'interno del territorio la fattibilità dell'infiltrazione. Fortunatamente,

il territorio di Busto Garolfo ha un ottimo terreno molto filtrante, quindi la possibilità di usare pozzi perdenti o, comunque, di infiltrare l'acqua piovana all'interno del terreno esiste. Infatti, quasi tutto il territorio è indicato con alta fattibilità di infiltrazione, quindi è ancora di più un territorio dove, come si è detto prima - come dire - ha una via preferenziale perché, anche soltanto filtrando l'acqua piovana all'interno del territorio, si hanno dei benefici importanti. Concludendo - come detto prima - il passaggio successivo che adesso dovrà essere fatto è quello di recepire i risultati di questo studio all'interno del PGT. Come ho detto prima, ma lo ripeto per chiarezza - dove deve essere recepito? All'interno del Piano dei Servizi per l'individuazione delle aree che verranno vincolate o dove dovranno essere realizzate delle misure strutturali e nella componente geologica, appunto, come integrazione delle pericolosità che non erano evidenti perché non c'erano studi che le avevano evidenziate. Poi, nel caso in cui sia necessario, dovrà essere aggiornato anche il Piano di Emergenza Comunale come definito dalla norma perché, è evidente, se viene evidenziata sul territorio una nuova pericolosità che non era considerata perché non si conosceva o comunque non se ne aveva l'entità e adesso c'è uno studio che dà queste informazioni, anche il Piano Emergenze Comunali deve recepire, se necessario - è evidente - anche questi aspetti. Credo, spero di essere stato chiaro. Sono chiaramente a disposizione per qualsiasi approfondimento o domanda specifica, ecco.

## **PRESIDENTE**

Grazie Ingegnere. Ci sono interventi? Direi che è stato esauriente. Possiamo passare allora alla votazione. Favorevoli? All'unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità. Quindi, ringraziamo l'Ingegnere. Grazie.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL**

**07 LUGLIO 2022**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo quindi al terzo punto, che è l'approvazione del bilancio consuntivo 2021 dell'azienda farmaceutica municipalizzata. Invito a unirsi a noi il Presidente dell'azienda, il Dottor Avvocato Andrea Ceriotti. Prego Presidente.

#### **AVVOCATO CERIOTTI**

Grazie mille. "Avvocato" va bene. Allora, buonasera a tutti. Come è già stato accennato prima, vado a illustrare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 dell'azienda farmaceutica municipalizzata. Ecco, il bilancio d'esercizio, giusto così per ricordarlo, è composto dallo stato patrimoniale che rappresenta la struttura e l'entità del patrimonio e dal conto economico che dà dimostrazione del risultato dell'esercizio. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, le risultanze al 31/12 sono state poste a raffronto con quelle del 31/12 dell'anno precedente; mentre per il conto economico le risultanze del 31/12/2021 sono state poste a raffronto con i dati consuntivi degli esercizi 2020 e 2019 e con le previsioni del 2021. Passando ora a un'analisi più concreta, come magari qualcuno ha già avuto modo di osservare, il bilancio è molto positivo, anche se devo segnalare per il 2021, come comunque in generale per tutto il mercato italiano, che anche noi abbiamo subito una piccola contrazione dei ricavi in parte causata dalle limitazioni alla circolazione delle persone dovuta, appunto, sempre al COVID e in parte legata alla contrazione dei consumi conseguenti alla crisi economica che c'è in questo periodo. Ecco, tuttavia ci tengo a dire che la contrazione è stata davvero minima. Siamo intorno al 4,5%, per cui si può benissimo definire un calo

fisiologico. Poi, nel totale complessivo, comunque, in realtà vedete che il bilancio è positivo anche perché, è vero, c'è stata questa contrazione, ma abbiamo anche speso meno, quindi di conseguenza abbiamo avuto comunque un bilancio che ha un utile di 126.000 euro e dopo le imposte di 91.000 euro. Poi, il 60% andrà al Comune, quindi 54.000 euro circa andranno in Comune. Comunque, la struttura finanziaria dell'azienda è solida. È stata solida l'anno scorso e ci tengo a dire che è solida anche quest'anno, anche perché quest'anno, ad esempio, abbiamo già registrato un aumento del 5%. Quindi, in realtà, il -5 è già stato recuperato con quest'anno, nonostante il periodo e la concorrenza che c'è comunque sul territorio. Faccio presente comunque che nel 2021 è stato applicato sempre uno sconto variabile su determinati prodotti che sono stati scelti periodicamente. Uno sconto che è, appunto, variabile tra il 10 e il 30% all'incirca, e sono state sempre effettuate vendite promozionali di apparecchi medicali, cosmetici, prodotti igienici e parafarmaceutici sempre scontati. Poi abbiamo comunque continuato anche a fornire la vendita a prezzo agevolato di prodotti parafarmaceutici a scuole e ad altri enti e, sempre ovviamente gratuiti, i servizi di misurazione della pressione e della bilancia pesa persone. Poi, ecco, come prima vi avevo accennato, abbiamo anche speso meno. Ora, il discorso delle spese: è vero, cioè, tecnicamente sono spese, ma io le vedo più come una sorta di investimenti per fidelizzare il cliente che, però, non sono stati fatti a causa del COVID - e sto parlando sostanzialmente della voce delle spese di informazione e di educazione sanitaria, perché l'anno scorso purtroppo non abbiamo fatto le nostre giornate gratuite alla cittadinanza. Abbiamo potuto solo finanziare il progetto che è stato proposto dallo stesso Comune, quello riguardante le borse di studio del 2021, insomma. Poi abbiamo anche speso meno relativamente alla voce "riviste di informazione sanitaria", che nel 2021 ammontavano solamente a 313 euro, quando di solito è molto di più. Questo perché? Perché le riviste era inutile prenderle dal momento che non potevamo poi distribuirle o lasciarle lì e fare in modo che comunque la gente le prendesse, perché non si poteva. Poi, comunque, poi anche l'anno scorso abbiamo tenuto aperto tutto l'anno, anche in agosto. Per

questo motivo, poi, abbiamo avuto una piccola spesa di 1.900 euro e poi abbiamo avuto un'altra spesa di 1.800 euro per l'effettuazione dei tamponi COVID che abbiamo fatto come servizio della farmacia al pubblico, e comunque questa spesa dei tamponi, in realtà, poi è stata ampiamente comunque superata dai compensi che sono stati portati poi dagli introiti, dai costi dei tamponi che sono stati fatti. Andando, ecco, a vedere magari qualche voce più interessante direttamente nel bilancio d'esercizio abbiamo, come immobilizzazioni, nulla di nuovo perché non abbiamo effettuato acquisti nel '21. Come magazzino, abbiamo avuto un decremento di 3.000 euro perché abbiamo venduto meno... Scusate, un po' di più di merce a magazzino perché abbiamo venduto meno, comunque è veramente poca rispetto all'anno scorso. Poi, altre voci: siccome è cambiato lo statuto, ovviamente non sono più andate su le entrate nei fondi dei costi sociali di riserva straordinaria, ma quelli nuovi, insomma, i fondi nuovi previsti dallo statuto, cioè il fondo di rinnovo aziendale e il fondo finanziamento sviluppo investimenti. Poi, come ulteriori voci, abbiamo... Sostanzialmente vediamo un piccolo aumento sulle spese del riscaldamento, però questo penso che sia una situazione un po' generale e mi sa che anche per il 2022 ci sarà di nuovo un aumento riguardante questa voce. Sulla voce consulenze legali e fiscali c'è stato un piccolo aumento rispetto al 2020 perché c'è stata la nomina del nuovo revisore, poi con la modifica dello statuto abbiamo dovuto registrarlo, quindi alcune spese, insomma, extra una tantum per il 2021. Dopodiché, le altre voci le ho già lette e prese in considerazione nell'esposizione. Sulle spese diverse anche qui c'è stato un significativo decremento da 4.000 euro del 2020 a 1.700, spese diverse perché qui avevano dentro anche le mascherine dipendenti, la struttura che abbiamo fatto di protezione all'ingresso che vedete, insomma, di plexiglass - diciamo terra terra - e altri strumenti per il COVID che ovviamente avevamo già lì, quindi la spesa c'è stata nel '20 e non nel '21. Nel '21 si è ridotta. Anche le spese di acquisto shopper si sono ridotte un po' per una contrattazione più marcata e un po' perché avevamo anche delle scorte. Dopodiché, di significativo non mi sembra di avere altro da aggiungere. Diciamo che anche che se l'azienda non avesse effettuato gli

interventi in campo di educazione sociosanitaria e le offerte sui vari prodotti, l'utile ammonterebbe a 146.000 euro, però comunque, secondo me, è utile effettuare tutti questi servizi alla clientela. Quindi, in sostanza, il risultato prima delle imposte è di 126.000 euro e dopo le imposte è di 91.000 euro. Poi, anche per quanto riguarda le merci in magazzino abbiamo un indice di rotazione che è comunque superiore a 5. Se ci sono domande.

### **PRESIDENTE**

Perfetto. Grazie Presidente. Ci sono interventi? La parola alla Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Presidente Avvocato, diciamo che per quanto riguarda la sua attività, come già espresso in Commissione, apprezzo il fatto non solo che ci sia un utile, perché comunque il 2021 è stato un anno difficile e, nonostante tutto, sono stati offerti dei servizi importanti come i tamponi che sono stati fatti poi ci sono state anche le mascherine e il gel sanificante e quindi diciamo che sono state svolte, al di là della normale attività che viene svolta e del contributo che dà la farmacia, queste attività importanti. Ovviamente si è ridotto il contributo per quanto riguarda le riviste sanitarie perché non era possibile proprio dare e quindi consegnare questo materiale. Quindi, l'apprezzamento è, al di là della continuità del servizio, quindi quegli sconti che vengono offerti dai prodotti alla popolazione e anche alle scuole e agli enti comunque convenzionati, anche attività molto apprezzate, oltre quella della misurazione della pressione e del pesapersone, sono anche quelle degli incontri pubblici che sono comunque adesso anche quest'anno previsti per quanto riguarda la parte con la presenza dello psicologo e la presenza anche del fisioterapista. Un altro motivo per cui la volevo ringraziare era per aver dato seguito alla mia proposta di inserire negli

scontrini della farmacia il numero 1522, che è quello per avere un intervento in caso di violenza e di stalking, e questo servizio diciamo che è importante perché dà uno strumento in più a tutte le persone che si trovano in difficoltà, oltre a quelli che sono già stati predisposti dall'Amministrazione. Un unico neo che avevo sollevato in Commissione era quello delle rimanenze di magazzino, in particolare sulla parte dei cosmetici che riguarda il 35% del totale delle rimanenze. Quindi, diciamo che l'invito è quello di cercare di ridurre questa quota delle rimanenze. Per il resto, io non posso che fare i complimenti a lei, Avvocato Ceriotti, e anche al Consiglio di Amministrazione perché proseguiate in questa direzione, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Direi che possiamo passare alla votazione. Chiaramente mi unisco anch'io ai complimenti per gli ottimi risultati fatti, nonostante il periodo difficile, ma che comunque sono continui. Quindi, almeno da quando sono in Consiglio Comunale e l'Avvocato è Presidente della farmacia, abbiamo sempre visto comunque bilanci molto importanti. Dunque, favorevoli? All'unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Il punto è approvato all'unanimità. Grazie Presidente. Alla prossima esposizione.

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL**

**07 LUGLIO 2022**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo adesso al quarto punto, che è l'istituzione consulta giovanile e approvazione suo regolamento. Do la parola all'Assessore Campetti.

#### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Buonasera, grazie Presidente. Come diceva il Presidente, siamo a presentare, appunto, la consulta dei giovani, la consulta giovanile di questo gruppo di Olcella e, appunto, a sottoporre al Consiglio l'approvazione del suo regolamento. Questo progetto nasce con l'insediamento della nostra Amministrazione perché è stato proprio un progetto voluto dalla nostra Amministrazione e ha portato a individuare come delegato un Consigliere delegato alla costituzione di questa consulta nella persona del Consigliere Marco Zangirolami. Siamo arrivati oggi, quindi, al riconoscimento ufficiale di quelli che sono stati comunque tutti i lavori preparatori, quindi devo sicuramente ringraziare il Consigliere Zangirolami proprio per l'attenzione, il coordinamento che ha sempre avuto per questo progetto di cui ci ha portato, appunto, qui oggi ad approvare il regolamento. Il regolamento è stato pensato volutamente molto snello e molto essenziale. Definisce che cos'è la consulta, che è un organo appunto consultivo, appunto, dell'Amministrazione per interloquire con il mondo dei giovani. Sempre nel regolamento vengono, quindi, indicati i compiti e gli ambiti di azione. Vengono indicati gli organi, che sono l'assemblea, il consiglio direttivo, il Presidente, il Vicepresidente e le modalità di accesso. È stata

individuata anche la sede, che coincide con la sede, chiaramente in uno spazio comunale, dell'Informa Giovani, proprio per dare comunque anche questa continuità con altri progetti seguiti proprio da Informa Giovani e Informa Lavoro rivolti ai giovani, quindi, per creare questa continuità. Trattandosi di un progetto della nostra Amministrazione - dico la verità - spero fortemente che eventualmente altre Amministrazioni porteranno avanti questo progetto anche dopo perché è comunque un progetto molto importante che ha dato tantissimi risultati, anche se siamo proprio agli inizi, però già si vedono. Ci sono veramente delle buonissime prospettive. Siamo riusciti, grazie al lavoro del Consigliere Zangirolami, ma anche del bel gruppo che si è creato anche grazie all'Informa Giovani, a Spazio Giovani, quindi a tutte quelle realtà che lavorano per i giovani nel nostro Comune proprio a intercettare bisogni, a riuscire a realizzare tanti progetti. Quindi, non voglio dilungarmi io su questo. Lascerei appunto la parola a Marco Zangirolami proprio perché è la parte - diciamo - creativa del...

#### **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Zangirolami.

#### **CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Per presentare al Consiglio la consulta giovanile ho preparato un excursus storico che ne descrive l'identità e la finalità. Allora, la consulta giovanile di Busto Garolfo nasce nell'autunno del 2019 con l'intento di costituire un tavolo di incontro e dialogo tra giovani di Busto Garolfo e l'Amministrazione composto da singole personalità e giovani rappresentanti delle varie realtà associative di carattere culturale, sportivo ed educativo del paese. In questi anni la consulta ha organizzato vari eventi per promuoversi e farsi conoscere tra i giovani del paese: eventi di carattere culturale come il cineforum in occasione della Giornata della Memoria o di

carattere ludico ricreativo come la serata di gioco “Il Cervellone” svolta in oratorio. Grazie a questi eventi e alla collaborazione con COOP Albatros, attraverso il progetto SP12, la consulta giovanile di Busto Garolfo ha preso piede e si è arricchita di giovani. Nell'autunno del 2020, dopo una consultazione con i giovani aderenti, abbiamo deciso di partito partecipare e gestire a uno spazio nel contesto della Fiera Autunnale di Busto Garolfo Talk Nerdy To Me. Questo spazio è stato caratterizzato dalla cultura nerd attraverso espositori di fumetti, giochi di ruolo, stampe 3D e tutto ciò che ruota intorno a questo ambito. Inoltre, è stato organizzato un terreno di videogiochi con premio in collaborazione con esercizi commerciali del territorio e artisti legati a questa cultura. La buona riuscita dell'evento ha fatto nascere un buon desiderio di partecipazione e organizzazione. Purtroppo, però, come tutte le altre realtà associative, la consulta giovanile ha dovuto affrontare il duro periodo della pandemia da coronavirus che ha privato di qualsiasi occasione di confronto e ritrovo in spazi pubblici al chiuso o all'aperto, ma in questo periodo la consulta ha tentato di mantenere vivo l'entusiasmo, organizzando degli eventi attraverso videochiamata, eventi di intrattenimento come Cahoot o di cultura come la serie di incontri Laboratorio delle Idee, organizzato in collaborazione con altre associazioni del territorio riguardanti temi come la fragilità sociale e psicologica, l'ambiente, i diritti civili e il lavoro giovanile, che ha suscitato interesse anche in giovani non appartenenti al nostro territorio. Un'ulteriore occasione colta dalla consulta durante il periodo della pandemia è stata quella di scoprire la propria propensione verso il volontariato e la cittadinanza attiva. Questo è un punto che mi è particolarmente caro. Infatti, i giovani della consulta si sono attivati organizzati in collaborazione con la protezione civile per fare le prenotazioni dei vaccini alle fasce fragili della società come gli anziani oppure nella distribuzione delle mascherine e del gel per le mani durante il primo lockdown. In questo periodo di maggiore libertà la consulta giovanile si è attivata per organizzare, nel contesto della rassegna estiva Impazza la Piazza 2021, una serata musicale rock invitando band del territorio legate al mondo giovanile. Dal punto di vista sportivo e del

tempo libero la consulta si è attivata anche attraverso la realizzazione di una pista pump truck e ciclocross nell'ambito del progetto SP12, in collaborazione con i Biscia Boys, associazione dilettantistica sportiva affiliata alla Federazione Ciclistica Italiana che vanta giovani associati bustesi. L'associazione ha siglato un accordo di cittadinanza attiva con il Comune mettendo a disposizione la propria competenza per la progettazione e la realizzazione del progetto. La consulta giovanile è stata attiva anche nel dialogo con le altre consulte giovanile del territorio limitrofo nate grazie al progetto SP12. A settembre 2021, assieme a queste consulte, ha organizzato un evento di autopresentazione e autopromozione a Canegrate in cui le varie consulte hanno condiviso il lavoro fatto in questi anni e hanno organizzato una tavola rotonda con gli amministratori dei Comuni dell'alto milanese per dialogare su tematiche e bisogni inerenti alle politiche giovanili del territorio. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Ci sono interventi? La parola alla Consigliera Lunardi.

#### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, diciamo che in Commissione io ho votato a favore per la consulta giovanile in quanto condivido lo spirito con cui è nata, cioè favorire la partecipazione dei giovani alla vita politica e dare un contributo per anche uno sviluppo del nostro paese. Quello che, però, approfondendo, non condivido appieno è la scelta della nomina del Presidente da parte dell'Amministrazione e non della stessa assemblea. Cioè, se nello stesso articolo 1... Nel senso che io mi sono documentata per quanto riguarda altre consulte giovanili e in altre consulte è prevista la nomina da parte dell'assemblea, ma perché? Proprio in considerazione dello spirito apartitico e terzo che dovrebbe avere la consulta, cioè, anche perché, vista tutta l'attività fatta dal Consigliere Zangirolami, di cui

gli do atto e mi complimento perché ha fatto un notevole lavoro, a maggior ragione secondo me deve essere un'assemblea di giovani che liberamente scelga il proprio Presidente. Poi, un altro passaggio, secondo me, importante che c'è nell'articolo delle finalità, e cioè nella lettera D, è prevista la facoltà da parte dell'Amministrazione di chiedere dei pareri non vincolanti su questioni attinenti alla schiera giovanile, però la questione è: se io ritengo importante il ruolo dei giovani, secondo me dovrebbe essere prevista una procedura in cui su tutte le tematiche giovanili dovrebbe essere coinvolta la consulta, perché in questo c'è la possibilità che l'Amministrazione si avvalga del parere, ma non su tutte le questioni. Io ritengo che, secondo me, se uno vuole coinvolgere veramente i giovani su tutte le questioni giovanili, dovrebbero essere coinvolti giovani. Poi, al di là della questione della presenza o meno che abbiamo discusso in Commissione, della presenza o meno sempre dei tre rappresentanti dell'Amministrazione, e cioè del Sindaco, dell'Assessore e del responsabile della consulta giovanile, va bene che abbiamo fatto una discussione, però secondo me la cosa importante è sicuramente la consulta e una valutazione della possibilità della scelta da parte dell'assemblea del Presidente perché, se uno lavora bene e gli viene riconosciuto questo merito, non è una imposizione di un regolamento che secondo me deve imporre il Presidente. Io la vedo come un'imposizione e quindi, in qualche modo, un vincolare anche delle scelte che dovrebbero essere libere. Quindi - io ripeto - condivido lo spirito con cui è nato e quindi io su questo punto mi asterrò, ma solo per questo motivo. Condivido, però, la scelta dell'Amministrazione di coinvolgere i giovani perché sono il futuro e quindi devono essere ascoltati. Ovviamente i pareri non sono vincolanti, ma è importante il ruolo perché il futuro è loro, per cui devono essere ascoltati nei loro progetti e apprezzo l'attività svolta dal Consigliere Zangirolami in questi ultimi anni, grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Prego Consigliere.

## **CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO**

Grazie. Il motivo per cui il Presidente è nominato, è designato è che la consulta è senza dubbio un momento in cui si aggregano dei giovani, ma la consulta, come è stato detto in Commissione, non esisterebbe se non ci fosse il dialogo con l'istituzione, con l'Amministrazione. Quindi, se il Presidente fosse nominato attraverso una consultazione interna alla consulta ed estranea rispetto all'Amministrazione, non avverrebbe il dialogo con l'Amministrazione e, di conseguenza, decadrebbe il motivo e l'identità proprio della consulta. Se i giovani si incontrano tra di loro e parlano tra di loro, bellissimo, però non è una consulta giovanile. È caratterizzata da una dialettica tra i giovani di Busto Garolfo e l'Amministrazione. Di conseguenza, se il Presidente non fosse legato all'Amministrazione, i giovani parlerebbero tra di loro, che è notevole, però non rispetterebbe l'identità della consulta. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Risponde prima magari, così... Va bene, Parola alla Consiglieria Lunardi.

## **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Proprio per garantire la continuità della consulta giovanile, secondo me, sarebbe necessario che venga nominato dall'assemblea con una durata che in alcuni regolamenti ho visto essere di due anni. Un'assemblea che all'interno nomina un Presidente che abbia una scadenza di due anni. Secondo me, non esiste dal mio punto di vista il problema dello scollamento con l'Amministrazione

Comunale, perché comunque nelle assemblee sono invitati il Sindaco e l'Assessore responsabile delle Politiche Giovanili. Invece, io ritengo che, se effettivamente venga percepito come un qualcosa di terzo e apartitico in cui tutti possano partecipare liberamente, si possa avere un contributo maggiore e quindi una partecipazione, perché secondo me le imposizioni per i giovani sono viste male. Questo è il mio punto di vista: se si parte con l'Amministrazione che nomina il Presidente, quando secondo me il Presidente deve essere espressione della assemblea, poi non è escluso che comunque verrebbe nominato Zangirolami - per dire - dall'assemblea, però deve essere un momento di libera scelta da parte di tutti i giovani - ritengo - proprio per garantire una maggiore partecipazione e una continuità della consulta anche al di là delle future Amministrazioni.

#### **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Campetti.

#### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Secondo me, però potrei sbagliarmi, c'è una confusione: questa non è un'associazione giovanile che deve andare avanti nonostante l'Amministrazione. Questo è un progetto dell'Amministrazione, quindi è inevitabile che ci sia il ruolo dell'Amministrazione come coordinamento. Che poi il Presidente non è che fa chissà che: semplicemente tiene un po' le file di tutto questo, ed è necessario. È stata una scelta proprio decidere che fosse il Consigliere delegato proprio per il suo ruolo. Ripeto - quello che magari mi sembra di sentire raccontare dalla Consigliera Lunardi è una semplice associazione giovanile che va avanti per la sua strada, che ha un Presidente qualsiasi, ma non è quello il progetto. Dentro nella consulta ci sono tante associazioni perché ci sono gli Iperattivi, c'è un'altra associazione di cui adesso mi sfugge il nome, comunque ci sono anche ragazzi non singoli ma legati tra loro da altri progetti che, però, non si sentono soffocati,

anche perché noi siamo costantemente in contatto con loro. Quindi, secondo me, il primo sintomo di una percezione sbagliata di quella che è la consulta sarebbe la reazione dei giovani di non partecipare. Diciamo che invece tutto l'elenco delle immense attività che sono state fatte, perché veramente sono tantissime - abbiamo tentato anche durante il lockdown, che è stato un periodo molto difficile, a tenere comunque unito questo gruppo, e ci siamo riusciti proprio perché comunque c'era questa intenzione. C'era questa direzione che volevamo dare e su cui abbiamo lavorato. Non è così semplice tenere insieme gruppi di giovani e questo glielo garantisco perché, sentendo anche le esperienze, Marco prima citava altre consulte, però proprio di consulte non ce ne sono tantissime nel nostro territorio; le altre sono, appunto, più connotate come associazioni, quindi slegate completamente dall'Amministrazione, e quindi fanno delle attività che giustamente non c'entrano niente. Anche l'altro discorso - mi permetto di dire - di sottoporre tutto: noi parliamo un po' di tutto, perché quando abbiamo fatto i bandi li abbiamo coinvolti e tutto, però mettere nel regolamento che è obbligatorio io trovo che non serva perché qui non è che si sta... Cioè, questo è proprio un organo che sta cercando di favorire al massimo i gruppi di ragazzi, andare a intercettarli, facciamo anche proprio dei progetti per andare a intercettare... Abbiamo fatto una call - non so se si ricorda, l'ho anche citata in Commissione - una call chiedendo: "Cosa vi piacerebbe fare?", e questo è ovvio che deve partire dall'Amministrazione. Non può farlo un'associazione qualunque. Lo può fare, però avrebbero comunque un'eco, un'importanza e comunque anche una forza completamente diversa da quella che può avere un'Amministrazione. Arrivate le proposte, abbiamo incontrato tutti i giovani che fanno parte - ripeto - di associazioni anche diverse. Stiamo favorendo la formazione di un'associazione proprio tramite la consulta perché questi ragazzi vogliono fare un'associazione, ma non sanno come muoversi e si sono presentati... Non la sta vivendo nessuno, questo glielo garantisco, come un'ingerenza, anche perché a cosa servirebbe? Non ha nessun potere, ha solo potere consultivo. Quindi, noi siamo proprio in totale ascolto, però serve proprio una guida, un qualcosa che poi cerchi in qualche

modo di realizzare quali sono i loro progetti perché abbiamo proprio notato che molto spesso c'è un po' questa - come dire - si fa un po' difficoltà a, poi, concretizzare quelli che sono i loro magari progetti perché comunque ci sono dei limiti magari anche economici, per esempio, piuttosto che di altro genere e quindi questo momento è proprio un momento di confronto che a loro serve perché altrimenti - ripeto - sarebbe un'associazione qualunque che va avanti per la sua strada e quindi anche il discorso di: "Possono partecipare", è proprio la natura, è proprio il progetto che è fatto in questo modo. Colgo l'occasione, poi, anche per ringraziare tantissimo, visto che è appena andato in pensione, Maurizio Turcato perché, appunto, è il funzionario che ci ha seguito proprio passo passo e che ha fortemente voluto la realizzazione di questo progetto. Quindi, il fatto che portiamo il regolamento a un paio di giorni dalla festa del suo pensionamento credo sia anche veramente il coronamento un po' del suo percorso, che è sempre stato molto attento ai giovani. Quindi, tenevo anche a fare questo grosso ringraziamento a Maurizio. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. La parola al Consigliere Zangirolami.

#### **CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO**

Io vorrei sottolineare tre cose. Allora, la prima che, per quanto riguarda la questione della continuità, in verità, nello statuto è previsto che, indipendentemente che il Presidente venga eletto oppure designato, il consiglio direttivo, al termine del mandato dei cinque anni dell'Amministrazione decade, quindi in nessun modo influisce sulla continuità. Per quanto riguarda la partecipazione, quindi il fatto che i giovani possano all'interno della consulta in qualche modo autogovernarsi, appunto, non è possibile l'autogoverno all'interno della consulta perché è in comunicazione con l'Amministrazione, ma poi non

dimentichiamoci che c'è il consiglio direttivo che viene eletto dai membri dell'assemblea, quindi c'è una forma solida di partecipazione. Infine, io non credo che sia un'imposizione, cioè che se l'Amministrazione propone uno spazio, perché questo è uno spazio di confronto e di partecipazione, come può uno spazio di partecipazione essere considerato un'imposizione? Se fosse un'imposizione, non verrebbe nessuno, ma non è nemmeno questo il caso. Quindi, l'intento è proprio quello di... Non l'avremmo fatto se non... Quindi, non credo proprio... Io non la vedo come un'imposizione. Se è un'imposizione a causa del fatto che è istituita dall'Amministrazione, allora perché saremmo qua seduti? Qualsiasi cosa proposta dall'Amministrazione sarebbe una cosa imposta, e quindi non democratica per definizione, però non credo che sia così. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Prego Consigliera Lunardi.

#### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, il fatto che da regolamento il Presidente è il Consigliere Comunale che è scelto dall'Amministrazione è un obbligo. Cioè, per cui, la consulta può funzionare solo con questa scelta. Quindi, io ribadisco la mia posizione, e cioè: io penso che la partecipazione debba partire dal basso e dall'autodeterminazione dell'assemblea. Dopodiché, credo che anche per il fatto dei cinque anni ognuno deve dare un proprio contributo che magari potrebbe essere anche un termine diverso dei cinque anni, dopodiché prendo atto, cioè, della iniziativa positiva per coinvolgere i giovani. Io rimango dell'avviso che, però, per la massima partecipazione e proprio per essere terzi e apartitici, secondo me, il Presidente dovrebbe essere eletto dall'assemblea, premesso che condivido questa scelta di coinvolgere in questo modo i giovani, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione.  
Favorevoli? Astenuti? Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Astenuti?  
Quindi, il punto è approvato.

À

## **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

### **PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL**

**07 LUGLIO 2022**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo adesso all'ultimo punto, il quinto: “Approvazione modifica schede d'ambito del Piano dei Servizi allegato al PGT”. Do la parola all'Assessore Rigioli.

#### **ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora, con la modifica delle schede d'ambito del Piano dei Servizi allegato al PGT, nella sostanza, proponiamo di modificare delle schede relative ad immobili di proprietà comunale sui quali sono previsti progetti in fase più o meno avanzata di realizzazione, appunto, per la realizzazione dei quali è necessario modificare l'attuale previsione. In particolare, le schede che andiamo a modificare riguardano tre immobili. Due sono siti ad Olcella e uno sito a Busto Garolfo. Quello di Busto Garolfo, che è in via Arconate, è meglio conosciuto come l'area ex Pessina, per la quale scheda ora vigente prima della modifica di questa sera era prevista una destinazione come area a parcheggio. Ora, a fronte anche dei progetti per i quali sono in itinere richieste di contributi a fondo perduto, viene modificata la scheda rendendola più inerente al progetto, appunto, che vogliamo utilizzare, quindi la destinazione d'uso principale diventa area parcheggio, piazza e attività collettive. Per le opere in progetto: la rigenerazione urbana per il recupero dell'ex fabbricato industriale con aree dedicate alla didattica educational divulgativa, all'apprendimento, mediatica e ludoteca, e per attività di coworking interattiva. È prevista, inoltre, altra area dove saranno disponibili i servizi di ristorazione e di socialità diffusa

funzionali alle attività di cui sopra. Per quanto riguarda le altre due schede, che sono invece relative a immobili posizionati nella frazione di Olcella, che però sono entrambi nello stesso ambito in quanto sono (salta reg.) una relativa al parco comunale nel quale è in fase di realizzazione il centro polifunzionale, quindi abbiamo la scheda vigente che è la P58 e riguarda l'area in via Bernocchi nella frazione di Olcella nella quale attualmente è prevista semplicemente un'area parcheggio e c'è un'area parcheggio - direi - poco utilizzata, nella scheda modificata, invece, andiamo a prevedere parcheggi pubblici, attività ricreative, spazi verdi e di libera fruizione non attrezzati. L'oggetto è una riqualificazione che è quella dell'area pubblica con realizzazione di nuovo arredo urbano e attrezzature per attività ricreative. Sostanzialmente, in quest'area, giusto per spiegare il tipo di progetto che vogliamo realizzare, un'area dedicata ad adolescenti nella quale verrà collocato un campo polivalente di basket, calcetto, pallavolo con pavimentazione adeguata. L'altra scheda che riguarda sempre l'immobile di Olcella è la scheda V8. Attualmente la destinazione d'uso principale è verde pubblico. Nella modifica, invece, diventa verde attrezzato e giardini e verde boscato e parcheggi. L'opera in progetto è riqualificazione dell'area pubblica con inserimento attrezzature e percorsi inclusivi e realizzazione parcheggi pubblici. Anche questa modifica è legata a un progetto che abbiamo presentato per attrezzature inclusive e attrezzature da gioco inclusive di Regione Lombardia e per cui abbiamo partecipato al bando con un progetto per installare queste attrezzature. Queste sono le modifiche. Se ci sono domande... Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Parola alla Consigliera Lunardi.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, diciamo che per quanto riguarda le variazioni previste per l'area Pessina non ho osservazioni, anche perché se si vuole realizzare il PNRR e quindi migliorare quell'area è necessario per forza fare questa variazione. Per quanto riguarda l'area di Bernocchi, visto che è prevista anche un'area verde e boscata rispetto solo all'area dei parcheggi, anche su questo sono d'accordo. Per quanto riguarda invece l'area di via Falcone, visto che questa era un'area verde boscata e io sono da sempre contraria al centro polifunzionale che si sta costruendo, perché io ritengo e continuo a sostenere che sono soldi buttati via per i motivi che ho già detto, non sono d'accordo e quindi su questo punto, proprio per questa modifica di questa scheda, voterò contro a queste modifiche.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Contrari? Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari, quindi punto approvato con 10 voti favorevoli e 1 contrario. Il Consiglio Comunale si conclude qui. Vi ringrazio e vi auguro una buona serata.

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL**

**27 LUGLIO 2022**

**PRESIDENTE**

La parola al Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**

Grazie. Allora, (si procede all'appello nominale).

**PRESIDENTE**

Bene, grazie a tutti. Adesso passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno, che sono le comunicazioni del Sindaco. Do la parola, quindi, al Sindaco.

**SINDACO BIONDI SUSANNA**

Buonasera a tutti. Quindi, con queste comunicazioni informo riguardo ai precedenti contributi relativi agli anni 2019, '20 e '21 come di seguito descritti: anno 2019, contributi ex articolo 1 comma 207 e 113 della legge 145/2018, legge di bilancio 2019. Per il Comune di Busto Garolfo sono state finanziate le seguenti opere: interventi relativi alla manutenzione straordinaria nelle scuole dell'obbligo per il miglioramento sismico di via Pascoli; opere di messa in sicurezza strade, primo e secondo lotto vie diverse; realizzazione di dispositivi atti a garantire la sicurezza sulle strade comunali; lavori di messa in sicurezza di stabili comunali, primo e secondo lotto, in linea tecnica secondo e quarto lotto. Invece per l'anno 2020 le opere sono le seguenti: opera di messa in sicurezza di

porzione di recinzione posta tra la tribuna prefabbricata metallica e il campo in erba sintetica ai sensi della norma UNI 13200 anno 2020; opere di efficientamento energetico immobili ERP di proprietà comunale: con la legge regionale numero 9 del 2020 sono state cofinanziate le opere di messa in sicurezza e di efficientamento energetico degli immobili ERP di via Alfredo Di Dio; opere di messa in sicurezza strade e marciapiedi; interventi di messa in sicurezza degli impianti semaforici; opere di straordinaria manutenzione e messa in sicurezza della Villa Comunale ex corpo A adibita a biblioteca comunale mediante sostituzione del manto di copertura e il rifacimento delle facciate; impianto elettrico di illuminazione normale e di emergenza e rilevazione fumi presso l'area feste e bar del parco Falcone e Borsellino di Busto Garolfo. Nell'anno 2022 sono state finanziate le seguenti opere: interventi manutentivi, ristrutturati e ricostruttivi di immobili ex scuderie e fabbricati di cui al compendio della Villa Comunale, corpo B e C; opere di completamento funzionale ed efficientamento energetico primo stralcio, in linea tecnica primo lotto, secondo stralcio, secondo lotto; interventi di messa in sicurezza scuole ed efficientamento energetico degli immobili comunali; interventi di messa in sicurezza impianti semaforici mediante installazione di radar di controllo della velocità in via Di Dio; poi con la legge regionale 02/04/2021 numero 4 sono state finanziate opere di riqualificazione e messa in sicurezza di via Di Dio con formazione di pista ciclopedonale e realizzazioni di passaggio pedonale rialzato in via Correggio. Per l'anno 2022 opere di riqualificazione e manutenzione straordinaria con realizzazione di attrezzature per attività ricreative e nuovo arredo urbano dell'area pubblica di via Bernocchi frazione Olcella e opere di riqualificazione e messa in sicurezza di via Inveruno con formazione di pista ciclopedonale e realizzazione di impianto semaforico pedonale. A dire la verità, sono tutte cose che già conoscete. Vanno comunicate e quindi l'abbiamo fatto. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi sulle comunicazioni? Passiamo, allora, al secondo punto, che è la presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 267 del 2000 e assestamento al bilancio 2022 – 2024. Do la parola al Vicesindaco Milan.

## **VICESINDACO MILAN ANDREA**

Buonasera, grazie Presidente. Allora, come di consueto, entro il 31/07 di ciascun anno il Consiglio Comunale è chiamato a prendere atto del permanere degli equilibri di bilancio. Quest'anno, poi, è un anno abbastanza particolare, visto che il bilancio noi l'abbiamo approvato recentemente, quindi il lasso temporale che è passato dall'approvazione del bilancio a quello della presa d'atto degli equilibri è molto breve e poi abbiamo un'altra eccezione che è sostanzialmente l'utilizzo dell'avanzo libero di Amministrazione derivante dal bilancio consuntivo 2021 che quindi rende ovviamente questo atto più che mai un atto abbastanza formale rispetto agli anni consueti. Rimane comunque un atto importante perché è quello, appunto, della presa d'atto degli equilibri di bilancio. Ovviamente, ciascun responsabile ha provveduto alla verifica degli stanziamenti e quindi ha dichiarato che non sussistono situazioni tali da pregiudicare il mantenimento degli equilibri di bilancio e quindi non ci sono debiti fuori bilancio e sia la parte corrente che la parte in conto capitale rappresentano una soluzione di equilibrio e, alla data del 30.06.2022, il fondo Disponibilità e Tesoreria è di 4.662.626. Non abbiamo avuto comunicazione di ricapitalizzazione per le società partecipate. Normalmente con, appunto, la presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio si vanno a fare quelle variazioni che sono necessarie per sistemare alcune poste e poterle finanziare e fare quindi la sistemazione. Quindi, propongo al Consiglio Comunale le presenti variazioni di bilancio. Parto come al solito dalla competenza e, in particolare, dalla parte

corrente della competenza. Allora, per quanto riguarda le entrate, abbiamo l'utilizzo di avanzo di Amministrazione per spesa corrente per 164.282. Allora, questo avanzo di Amministrazione è così composto: per 12.294 euro derivano dal fondo COVID e vengono utilizzate per la diminuzione della Tosap, che stimiamo leggermente in diminuzione. 73.082 li utilizziamo per la diminuzione dell'avanzo libero utilizzato. Qui devo fare una piccola premessa: nel momento in cui abbiamo approvato il bilancio di previsione, noi abbiamo utilizzato l'avanzo libero di Amministrazione, ma nel momento dell'approvazione, appunto, quando siamo andati in Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio non ci era stata data la possibilità di utilizzare un altro avanzo, che era l'avanzo del cosiddetto fondone COVID. Se ricordate, questo fondone COVID è un fondo che ci è stato erogato nel 2020 - 2021 che ha bisogno, però, di una rendicontazione sulle spese che sono state affrontate per l'emergenza COVID oppure le minori entrate relative a questa emergenza. Da questa rendicontazione era emerso che sostanzialmente avevamo più fondi di quelli che necessitavano per le due operazioni e quindi avevamo alla fine dell'anno un avanzo di 124.000 euro per questo fondo COVID. Successivamente all'approvazione del bilancio è stata data la possibilità - o contemporaneamente, insomma, quei giorni, comunque non si faceva in tempo con l'approvazione del bilancio - era stata data la possibilità di utilizzare anche il fondo COVID per l'utilizzo dell'avanzo libero, sostanzialmente, in sostituzione dell'avanzo libero che ci ha consentito di quadrare il bilancio che non quadrava per via degli aumenti energetici. Quindi, adesso facciamo un'operazione di andare a utilizzare quel fondo COVID per andare a diminuire l'avanzo libero di Amministrazione che avevamo inserito. Quindi, 72.082 hanno questa destinazione. 56.848 sempre derivano dal fondo COVID e hanno destinazione per finalità sociali e poi lo vedremo in uscita e 22.057 è invece l'utilizzo del fondo vincolato per il personale. Questa è una spesa tipica, sostanzialmente sono spese di competenza di un anno che, però, vengono poi utilizzate l'anno successivo e quindi sono 22.000 euro. Allora, quindi, l'avanzo di Amministrazione non vincolato, come dicevo prima, ha una

diminuzione di 82.087, quindi dai 765.000 euro utilizzati in fase di previsione di bilancio scendiamo a 682.000 euro. Sempre per quanto riguarda le spese correnti, abbiamo un piccolo aumento per le spese di pubblicità, quote arretrate, di 2.000 euro, la TASI arretrata sempre per 2.000 euro, proventi arretrati da rete e acqua sempre 1.000 euro – diciamo, sono arrotondamenti – mentre per il canone di concessione gestione rete metano e teleriscaldamento abbiamo un aumento di 33.305 euro. Per quanto riguarda il Canone Unico, come precedentemente detto c'è una diminuzione di 12.294 euro, che è sostanzialmente l'utilizzo dell'avanzo detto poc'anzi, così come le 20.000 che sono i fondi... No, questa è un'altra cosa. Sono 20.000 euro per il fondo incentivante per il personale. Sono sostanzialmente rettifiche di contabilità perché sono le spese che servono per le funzioni tecniche che normalmente finivano nel finanziamento in conto capitale per una sentenza della Corte dei Conti, per un chiarimento della Corte dei Conti e invece devono essere separate e quindi vengono segnalate nella parte corrente. Per quanto riguarda le uscite, abbiamo un arrotondamento di 500 euro per gli organi istituzionali. Abbiamo un po' rifatto i conti un pochino meglio, c'era un'indennità che non era precisa. Altre spese per il personale, appunto, 22.057, che sono appunto quelle che ho detto prima in uscita, che è il fondo vincolato. Altre spese per il personale incentivi e funzioni tecniche, 20.000. Vedete che il primo l'abbiamo trovato in entrata e adesso in uscita. Un rimborso tributi in aumento per 5.000 euro. Spese di gestione immobili ERP 5.000 euro in più. Imposte tasse 4.500. Adempimenti per la 626 oppure legge 81 per il personale, un aumento di 2.000 euro. L'IVA a debito, un aumento di 10.000 euro che è correlato all'aumento in entrata dei proventi per la concessione della rete gas. Contributi e trasferimenti varie nelle attività culturali in aumento di 3.000 euro. Concorso spese e servizi diversi, sempre 3.000 euro per l'assistenza sociale. Contributi per l'emergenza COVID, appunto, sempre per quanto riguarda gli interventi per servizi sociali e le famiglie per 56.848 e, appunto, l'utilizzo del fondo dell'avanzo che vi ho descritto in precedenza, mentre c'è una diminuzione Doti Comuni e Servizio Civile di 3.000 euro. Queste sono spese che sono destinate

appunto alle Doti Comuni e al Servizio Civile. Abbiamo una diminuzione perché alcune persone che sono state prese per questa funzione hanno dismesso prima l'incarico perché o hanno trovato lavoro oppure hanno deciso di continuare con gli studi e quindi hanno terminato anzitempo l'incarico e quindi c'è una diminuzione della spesa prevista. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, abbiamo in entrata l'utilizzo dell'avanzo vincolato di 43.220 euro. Anche questo deriva dal rendiconto sostanzialmente. Il rendiconto, oltre a segnare un avanzo libero, dava anche un avanzo vincolato per spese di investimento, quindi praticamente andiamo utilizzare con l'avanzo libero con questa destinazione precisa che è "spese di investimento", quindi 43.220. Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, abbiamo un aumento di 50.000 euro; mentre abbiamo un cambio di finanziamento, quindi una diminuzione per alienazioni aree per 33.000 euro. Questi 33.000 euro, che sono un cambio di finanziamento, quindi verrà utilizzato l'avanzo vincolato, sono destinati alle opere di completamento del corpo C. Per quanto riguarda le concessioni cimiteriali, prevediamo una diminuzione totale nell'anno di 8.100 euro. Per quanto riguarda le uscite, abbiamo un'uscita di 20.000 euro per l'efficientamento energetico degli stabili, ma più che altro un cambio di finanziamento perché avevamo 20.000 euro sull'ampliamento dell'illuminazione pubblica, si è fatto un cambio di finanziamento portandolo al capitolo manutenzione straordinaria stabile. Per quanto riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche, sono 5.000 euro. Queste sono in percentuale rispetto agli oneri di urbanizzazione che abbiamo visto in aumento e, per quanto riguarda invece la Polizia Locale abbiamo 6.120 euro destinati agli automezzi. In realtà, questo è un bando destinato alla Protezione Civile e questa sostanzialmente è l'integrazione, grazie al finanziamento del bando, per questo mezzo. Rispetto a quanto preventivato è leggermente aumentato perché ovviamente i bandi non sono velocissimi, ma i prezzi invece con l'inflazione sì. Quindi, c'è una disparità fra i tempi della Pubblica Amministrazione e quelli del listino. Abbiamo 10.000 euro in uscita per manutenzione straordinaria scuole, che è l'adeguamento energetico per le scuole

di via Pascoli; 15.000 euro per manutenzione straordinaria impianti sportivi, che è sostanzialmente il completamento del lavoro per gli spogliatoi del campo Rete, sostanzialmente; e la realizzazione di opere di urbanizzazione per 16.000 euro. Io avrei concluso con la relazione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono interventi? La parola alla Consigliera Lunardi.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Buonasera a tutti. Al di là della presa d'atto degli equilibri come da documentazione fornita dai vari dirigenti dei vari uffici, diciamo che per quanto riguarda le variazioni che sono state appena esaminate io voterò contro in quanto non sono d'accordo nella realizzazione dei parcheggi per il centro funzionale di Olcella, che ritengo - ribadisco - un progetto che non doveva essere effettuato, e quindi i 16.000 euro previsti per questa spesa nelle variazioni del conto capitale non li condivido.

**PRESIDENTE**

Grazie. La parola all'Assessore Rigioli.

**ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Volevo solo puntualizzare che le opere riguardanti i parcheggi che andranno realizzati nell'area del parco di Olcella non sono solo a servizio del centro polifunzionale, ma, considerati gli altri progetti che stiamo implementando, quindi l'area giochi attrezzati inclusiva, l'area giochi con il campo da basket – calcetto, più i sentieri pedonali accessibili

nella parte restante del parco, questi parcheggi sono al servizio proprio di tutta l'area, quindi non solo del centro polifunzionale. A maggior ragione che, essendo un progetto che riguarda attrezzature e infrastrutture inclusive, a maggior ragione è essenziale far sì che chi ha delle limitazioni possa raggiungere quegli spazi e quelle aree. Quindi, ritengo opportuno e senza alternativa il fatto che là si debbano realizzare dei parcheggi. Poi prendo atto della sua posizione che ha sempre rimarcato anche in passato, ma non la condivido. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prego Consigliera Lunardi.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, premesso che è stata sottratta dell'area agricola, area a parco, perché quella era un'area verde e quindi diciamo che è stata sottratta un'area verde, sebbene poi nel vostro programma viene rimarcato che non si vuole utilizzare e sfruttare l'area a verde. Poi, per quanto riguarda il parco giochi, voglio ricordare che proprio dove sta sorgendo il centro polifunzionale c'era un'area giochi che è stata dismessa e quindi ribadisco la mia posizione. Ritengo che non fosse l'area indicata, ma ritengo che fosse opportuno utilizzare delle aree già esistenti.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Dianese.

### **CONSIGLIERE DIANESE DANIELE**

Buonasera. Io mi sono promesso di non intervenire più ogni volta che la Consigliera Lunardi ripete la stessa minestra del centro polifunzionale perché ci mancherebbe, è il suo pensiero. Lo rispetto anche se ovviamente non lo condivido, essendo al di qua dei banchi, però volevo un attimino sottolineare che l'area giochi, primo, non è dismessa - poi non so che tipo di frazione lei vada a vedere, se Olcella o Furato - perché l'area giochi c'è, è ancora utilizzata dai bambini. Io ancora faccio fatica a capire se lei conosce veramente Olcella. Mi scusi Consigliera Lunardi, ma perché è così: perché continua a dire cose non vere. Io posso rispettare la sua idea, il suo pensiero, come pretendo che lei rispetti il nostro visto che siamo l'Amministrazione Comunale, ci mancherebbe. Ognuno è libero di dire le proprie posizioni e tutti noi dobbiamo rispettare le proprie posizioni, però dire una menzogna - se posso, con rispetto del termine - io non ci sto perché se lei dice: "L'area dismessa dei giochi di Olcella" non è così, venga. Adesso le scuole sono finite, ma venga a vedere tutti i pomeriggi i bambini usciti dalla scuola che vanno lì a giocare. Il cantiere è delimitato, non è stato tolto un gioco. Anzi, adesso viene anche riqualificato, quindi, cortesemente, si attenga alla realtà. Poi, se lei dice che non è vero, ci vediamo domani e, se vuole, andiamo insieme sull'altalena. Grazie.

### **PRESIDENTE**

La parola alla Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, se lei rispetta il pensiero degli altri, lei rispetta, appunto, e non mi sembra che lo faccia. Ascolti - quell'area era destinata a verde e quindi era un'area destinata ai cittadini ed è stata sottratta un'area importante sia per il

centro polifunzionale - lo scopo vedremo se e come verrà utilizzato - che per i parcheggi, ed è una parte importante. Poi, in quell'area dove è stata costruita c'erano dei giochi e sono stati spostati, quindi la scelta dell'Amministrazione è stata quella di sfruttare l'area verde a fronte di una costruzione, secondo me, che non serviva. Questa è la mia posizione. E poi di che menzogna sta parlando? L'area giochi c'era, è stata messa da un'altra parte, dove c'era... (intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE**

Per cortesia, non parlate fuori microfono, comunque...

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Anche perché non venite registrati.

**PRESIDENTE**

Però, oggettivamente, sono stato anche di recente e non è stata spostata. Questa non è un'opinione, è un fatto. Magari il Consigliere Luoni che è di Olcella le può un attimino illustrare la geografia del paese, però non è stata spostata. Prosegua.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Va bene. Rettifico. Quindi, l'area giochi è rimasta, però è stato sottratto del terreno verde che prima esisteva a beneficio dei cittadini.

**PRESIDENTE**

Grazie mille. La parola al Consigliere Dianese.

**CONSIGLIERE DIANESE DANIELE**

Consigliera Lunardi, ma infatti io non sto giudicando il suo pensiero. Lo rispetto. Le ho detto che non lo condivido, ma è ovvio. Io ho solo voluto sottolineare una cosa non vera: quella che non è stato spostato un singolo gioco. Poi lei può dirmi benissimo che non è d'accordo, consumo d'area verde, va benissimo, ormai lo sappiamo, lo sanno pure i muri di questo Consiglio Comunale, ma va bene. Cioè, rispetto la sua scelta e il suo pensiero. Volevo solo sottolineare che quello che è stato detto era una cosa non precisa, tutto qua, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Contrari? 2. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari?

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL**

**27 LUGLIO 2022**

**PRESIDENTE**

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno, che è il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025, presentazione e approvazione. Lascio la parola al Vicesindaco Milan.

**VICESINDACO MILAN ANDREA**

Allora, il DUP è il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025. Essendo passato anche poco tempo rispetto all'ultimo approvato, chiaramente le modifiche sono relative. Anche questo Documento Unico di Programmazione si pone in continuità con i precedenti e in coerenza con le linee programmatiche di mandato. La sezione strategica comunale ovviamente non è cambiata derivando dal programma elettorale. Sono tre comunque gli elementi sovracomunali che influenzano la programmazione che sono i provvedimenti legati all'applicazione del PNRR, il superamento dell'emergenza COVID e la nuova emergenza legata al costo dell'energia. La sezione operativa, pur recependo le nuove necessità, fotografa comunque una progressiva attuazione delle linee programmatiche e quindi l'attuazione del programma con il quale questa Amministrazione si è presentata ai cittadini. Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale, si osserva una ritrovata mobilità dei dipendenti negli enti pubblici il che crea qualche problema di reperimento di organico che, come è noto, è anche sottodimensionato. Molte sono le opere in evoluzione che trovano evidenza anche

nel piano triennale. Tra le opere che ci sono in programma troviamo sostanzialmente, per quanto riguarda lo sviluppo sostenibilità ambiente, la partecipazione a un bando regionale per la realizzazione di un centro di riuso su area comunale adiacente all'esistente ecocentro in via delle Industrie. Per quanto riguarda i sociali, l'attivazione dei progetti PUC, cioè destinati ai percettori di reddito di cittadinanza che si impegnano in progetti utili per la collettività. Nel sociale abbiamo anche la Casa di Comunità a vari step di avanzamento, ma sicuramente quella prossima e praticamente già conclusa è l'attivazione del progetto ponte con l'inserimento dei servizi CUP, PUA e infermiere di comunità e ambulatorio cardiologico. Per quanto riguarda i giovani, prevediamo la partecipazione al bando regionale Smart Giovani, che è un progetto in accordo con Banda Larga e con le associazioni del territorio spazio giovani per l'ottenimento di fondi per la realizzazione di laboratorio destinati ai giovani con l'intento di favorire la socializzazione e la partecipazione e l'inclusione sociale. Per quanto riguarda Olcella, la riqualificazione, appunto, del parco Giovanni Falcone Borsellino con creazioni di spazi separate per fasce di età, giochi per bambini, attrezzature per adolescenti in modo da avere un vero e proprio centro di aggregazione per bambini e ragazzi. Per quanto riguarda i lavori pubblici, come abbiamo visto anche dalla variazione di bilancio, la realizzazione di spogliatoi del campo Una Rete per Tutti. È prevista poi la realizzazione della pista ciclopedonale per via Inveruno per il collegamento con l'attività industriale ed eventualmente propedeutica con il collegamento con Inveruno. Sempre per i lavori pubblici abbiamo in programma la predisposizione di atti propedeutici alla stesura del PEBA, cioè il Piano d'Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Per quanto riguarda l'informatica, abbiamo, attraverso anche degli investimenti, l'abilitazione del cloud delle Pubbliche Amministrazioni e una rivisitazione completa dell'innovazione informatica del Comune di cui dovrebbe beneficiare anche la cittadinanza. Per quanto riguarda il bilancio, che poi è la mia materia, chiaramente qui è inutile che vada a sottolineare quali sono le difficoltà dal momento, che sono legate soprattutto agli aumenti generalizzati, ma soprattutto

quelli dell'energia. Chiaramente abbiamo visto il bilancio 2022 con che mezzo è stato chiuso, ma penso che questa debba essere un po' la via che percorreranno sostanzialmente tutti i Comuni. È, però, sicuramente una misura che non possiamo definire strutturale. È sicuramente una misura tampone e quindi per gli anni prossimi vediamo come poter superare questa emergenza. Sicuramente è un tema molto rilevante che si pone sugli anni futuri, per le Amministrazioni degli anni futuri e sul bilancio degli anni futuri. Per quanto riguarda, poi, i progetti che hanno avuto conclusione, abbiamo avuto, come sapete, col passaggio in Consiglio Comunale la costituzione della Consulta dei Giovani con l'approvazione del relativo regolamento. Sempre con passaggio in Consiglio Comunale sapete che è stato approvato il Piano di Rischio Idraulico. Anche questo, quindi, ha avuto termine. Queste sono le cose principali. Poi, se volete altre delucidazioni, siamo a disposizione io e i miei colleghi. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consiglieria Lunardi.

#### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Per quanto riguarda... Al di là della preoccupazione dei dati dell'organico dei dipendenti, che sono 51, su un organico previsto di 68, e poi quest'anno è comunque previsto anche ulteriore personale che lascerà l'Amministrazione per pensionamento, per cui diciamo che è una preoccupazione per il regolare funzionamento dell'Amministrazione, vorrei soffermarmi sulla sezione operativa e, in particolare, per quanto riguarda gli interventi che sono stati individuati, segnalati come terminati sulle politiche giovanili, dello sport e tempo libero. In particolare, in questo documento è indicato che è stata realizzata la pista Pump Track e ciclocross ideata dall'associazione Biscia Boys, che a me non risulta, perché qua è indicata come realizzata. A me non risulta che sia stata realizzata,

anzi, a questo proposito volevo capire se, visto che c'erano state delle determinazioni in merito al pagamento e al progetto e alla realizzazione del progetto, volevo capire se queste somme erano state erogate, visto che a me non risulta che il progetto sia stato realizzato e poi, in merito alle materiale conferito da DAF, io avevo chiesto se erano stati fatti su ogni lotto, forniti dei controlli sulle materie secondarie che erano state posate e su questo non avevo ricevuto alcuna risposta. Poi, un'altra questione era in merito alla realizzazione di questa sala consiliare. In Consigli precedenti il Consigliere che ha dato le dimissioni, Cardani, aveva segnalato delle difformità, a suo dire, che erano all'altezza dei davanzali e anche dei problemi possibili dell'evacuazione in caso di incendio. Volevo capire se l'Amministrazione aveva approfondito questo tema, anche perché penso che sia importante, se quello è stato fatto. Cioè, verificare delle segnalazioni che vengono fatte. Poi, quello che io ritengo che manchi - questo è un mio pensiero - è un progetto di videosorveglianza integrata perché è vero che sono previsti in punti sensibili questi progetti, però mi segnalano diversi cittadini che, in particolare, lo scopo dovrebbe essere anche quello di prevenire ed evitare lo spaccio di droga perché ci sono delle aree del paese, via Forato, anche vicino alla cava di Casorezzo, vicino ai parchi, in cui mi dicono che c'è lo spaccio in pieno giorno e quindi ritengo che anche queste aree dovrebbero essere videosorvegliate per prevenire questo fenomeno. Ricordo inoltre che anche gli agricoltori della zona di via Forato avevano segnalato che a volte nei campi avevano segnalato il pericolo che queste persone, drogandosi, dimoravano - diciamo - sull'area verde e con le trebbiatrici c'era il pericolo anche di vita di queste persone. Quindi, diciamo che ritengo che queste integrazioni dovrebbero essere fatte. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? La parola all'Assessore Campetti.

### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Buonasera. Grazie Presidente. Siamo qui un po' come il parco giochi di via Olcella. Abbiamo tolto i giochi e i giochi ci sono. "Non è stata realizzata". Cosa posso dirle? Se non la vede io non posso farci niente. Ci passiamo insieme dopo che è andata sull'altalena con il nostro... La portiamo lì a vedere. Adesso, che non sia perfetta nel senso che stiamo facendo degli interventi, sono stati fatti degli interventi anche da Forestami, che fa parte di questo progetto, quello è vero, però che non sia stata realizzata mi sembra un filino azzardato. Quindi, il progetto è stato realizzato, il finanziamento che era stato dato copriva le spese di progettazione, quindi è stato liquidato regolarmente dall'associazione che l'ha preso. Tra l'altro, le ricordo che è tutto rendicontato perché quel progetto rientrava in un bando regionale che è la Lombardia dei Giovani del 2019, quindi non è che si fanno le cose un po' così. È tutto tranquillamente rendicontato, anche il contributo dato ai Biscia Boys per la progettazione. Come no?

### **PRESIDENTE**

Consigliera Lunardi, non è il dialogo al bar. Cioè, ci sono delle regole, la fa parlare e poi dopo risponde, per cortesia. Cioè, non è novizia del Consiglio. Continui.

### **ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Poi, aggiungo, per quanto riguarda invece la materia prima e seconda, anche questo lo avevamo già ribadito nel momento in cui lei aveva sollevato queste osservazioni: noi abbiamo tutta la documentazione che è stata fornita per tutti i lotti che sono stati conferiti, è tutto certificato e sono tutti a disposizione. Quindi, se lei vuole consultarli... Eh? (intervento fuori microfono) Sì, sono stati

inviati ad ARPA, abbiamo avuto il parere anche di ARPA, anzi, ci ha fatto anche i complimenti dicendo che era proprio un'azione ecologica utilizzare materia prima e seconda e non materia di cultura per fare un'opera di questo genere, sarebbe stato del tutto inutile. Quindi, non so cos'altro risponderle. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Lunardi.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, l'accordo con l'associazione Biscia Boys prevedeva non solo il progetto, ma anche la realizzazione. (intervento fuori microfono.)

**PRESIDENTE**

Non parlate fuori microfono, per cortesia.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, l'Assessore parlava di progetto. Poi, diciamo che, se quello è quello che è stato realizzato, lascia perplessi in quanto è in stato di abbandono. Cioè, se uno passa ci sono erbacce, e quindi diciamo che la fase successiva, al di là dei proclami di coinvolgere i giovani per fare questo progetto, è renderlo fruibile e anche visibilmente appetibile per usufruirne. Cioè, in questo momento ci sono erbacce ovunque, per cui lascia il tempo che trova. Cioè, diciamo che secondo me un investimento è prevedere un progetto e coinvolgere i giovani e, nello stesso tempo, prevedere anche le manutenzioni perché se io realizzo qualcosa, comunque il Comune spende dei soldi, al di là che poi ARPA aveva rilasciato parere favorevole alla realizzazione dell'utilizzo delle materie

secondarie, purché venisse fornita per ogni lotto la documentazione. Poi, vabbè, sarà mia preoccupazione verificare che esistono questi documenti, anche perché la preoccupazione era sorta anche per quanto riguarda le strade vicinali, perché la segnalazione di materiali per cui io in una interrogazione avevo espresso delle perplessità - non solo io - era quella che si vedevano dei vetri, del catrame e nella scheda fornita da DAF c'erano delle lavorazioni che dovevano essere eseguite con delle dimensioni dei materiali che non erano quelli che erano stati rilevati sia nel campo dove è sorto il ciclocross sia le strade vicinali segnalate da Coldiretti e dagli agricoltori.

**ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Posso?

**PRESIDENTE**

Certo, prego Assessore Campetti.

**ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Però adesso mi sembra che stiamo mischiando cose che non c'entrano perché parliamo della pista e la teniamo da parte, poi le vicinali le farà un altro intervento perché adesso che venga dire... Su che base lei dice che... Cioè, perché questa è una cosa anche diffamatoria. Su che base lei dice che nella pista non ci sono i diametri delle cose fatte? Lei ha fatto dei test? Ha fatto qualcosa per poter affermare questa cosa in un Consiglio Comunale? Per me è una cosa gravissima. Lei ha mischiato due cose che non c'entrano niente perché quella cosa che ha detto magari si è rilevata su un'altra cosa, ma sulla pista non è stato fatto nessun rilievo di questo genere. Quindi, l'ha tirato fuori lei adesso facendo un bel risotto tra una cosa, l'altra e l'altra. Sì, perché allora le faccio una

domanda io: mi dice i dati di cui lei è in possesso che dimostrano questa cosa perché, a questo punto, ci può anche essere una denuncia perché se lei dice una cosa che non ha potuto verificare così, perché lei è passata e secondo lei non sono a regola d'arte, benissimo, andiamo a confrontare i suoi dati, che non possono essere così come i giochi che non ha visto, ma cose scientifiche, provate, non così, tanto per dire qualcosa. Poi, siamo come la storia degli Alpini: si fa una cosa per dirne un'altra. Cioè, secondo me non c'entra niente. Adesso lei si è attaccata alla pista dicendo che addirittura non è stata realizzata. Io mi chiedo: ma lei ci è andata una volta alla pista? Se vuole ci andiamo insieme perché ci sono sempre costantemente i bambini che ci giocano e gente che la utilizza. C'è il regolamento, c'è tanto di... Cioè, ma che cosa sta dicendo? Che poi ci sia anche qualcosa da sistemare dal punto di vista della manutenzione, lo sappiamo e ci stiamo lavorando. Purtroppo, abbiamo avuto qualche disguido con degli interventi che sono stati fatti, che non sono stati - diciamo - fatti perfettamente - diciamo - a regola d'arte non da noi, per cui li stiamo seguendo, perché - come ripeto - quella pista fa parte anche di un progetto più ampio che è quello di Forestami e quindi stiamo seguendo anche questa parte. Quindi, non diciamo queste cose così, tanto per buttarle lì per andare a fare attacchi: "Spariamo nel mucchio e becchiamo qualcosa". No, lì è tutto certificato. L'ha già detta questa cosa. I documenti sono lì da due anni, se vuole andare a vederli non c'è bisogno di venire in Consiglio Comunale a dire che non sono a posto. Va e lì verifica. Se poi trova qualcosa a posto, ma non perché secondo lei non sono a posto. Capisce che sono cose gravissime quelle che uno dice? Siamo in un Consiglio Comunale, non siamo al bar dove uno dice: "Ah, ma secondo me quel sasso lì è più grosso di quello". Siamo a questo livello invece. Cioè, io sono scandalizzata, veramente. Mi spiace perché a me dispiace sempre attaccarla, però non si può arrivare qui e sparare - scusi - cavolate a vanvera, ma no, non ci sto. Mi dispiace, se lei ha dei dati sono la prima io a ricredermi davanti a tutti, però io voglio dati e andiamo a contestare a denunciare chi ha dato dei documenti falsi perché io mi baso su della documentazione di gente che mi ha dichiarato sotto la propria responsabilità che

cosa mi ha messo lì, punto. Questo è il mio dovere. Dopodiché, le illazioni, collegare, fare collegamenti, voli pindarici, questo è tutto un altro ragionamento che a me non interessa fare. Scusate.

### **PRESIDENTE**

Prego Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, Assessore Campetti. Allora, io ho fatto dei sopralluoghi dopo la segnalazione comunque degli agricoltori sulle strade vicinali e anche su... No, c'entra perché comunque, se ci sono delle schede delle lavorazioni e delle dimensioni che deve avere il materiale e con delle fotografie e visivamente sono diverse, allora io mi chiedo: l'Amministrazione si può basare solo su documenti forniti da DAF o può di sua iniziativa fare una prova di verifica sulla bontà almeno su un lotto del materiale fornito, punto di domanda? Perché io già allora avevo portato delle fotografie e i materiali dalle schede di lavorazione erano di dimensione differente rispetto al materiale che c'era in loco. Poi, voi dite che avete tutta la certificazione dei lotti e vi basate sulle dichiarazioni fornite da DAF. Prendo atto che vi bastano le dichiarazioni fornite da DAF. Questo è. Poi, dall'esterno quell'area risulta non utilizzabile perché si vedono delle erbacce, quindi anche da un punto di vista dell'aspetto decorativo lascia il tempo che trova. Adesso, anche nello stesso vostro Documento di Programmazione era previsto anche il progetto di Forestami, il progetto di riqualificazione delle piante. Io vedo che comunque la piantumazione che è stata fatta sia nella zona che separa questo campo di ciclocross sia la parte delle piante che sono state ubicate nella zona della COOP voglio che possiate verificare se corrispondono a quanto era stato concordato inizialmente perché le piante sono molto basse

rispetto al progetto che io ricordo, che era stato formulato all'inizio del progetto e quindi anche questo... (intervento fuori microfono.)

**PRESIDENTE**

Va bene, la parola all'Assessore Campetti.

**ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Adesso, quand'è che ha portato le foto della pista? Quando?

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Della pista?

**ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Adesso stiamo parlando della pista, lei ha detto: "Ho portato anche delle foto per far vedere che le dimensioni non erano corrette". Io quando le ho viste? (intervento fuori microfono.)

**PRESIDENTE**

Però l'interrogazione era sulla pista. Comunque, non parlate come se fosse un dialogo perché sennò tolgo la parola a tutt'e due.

**ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA**

Scusi, ma io non ho mai visto foto di questo. Se lei parla delle vicinali – ripeto - però stiamo su un argomento e trattiamo quell'argomento perché, se no,

lei mischia addirittura due Assessorati, per cui facciamo anche fatica qui a dire: “Rispondo io? No, ci penso io”. Quindi, secondo me finiamo un argomento. Se ha portato le foto sulla pista me le faccia vedere perché io non le ricordo minimamente, però magari mi sbaglio, ci mancherebbe altro. Comunque, i progetti... Io penso che forse mi fa più impressione quando un cittadino comune pensa che le cose “pam-pam”, avvengano come tra privati. Io chiamo il giardiniere e il giorno dopo viene lì e mi realizza tutto quello che voglio. Questo succede a casa mia. Purtroppo, soprattutto se sei dentro una macchina come Forestami, non so se lei ha idea di che cos'è Forestami. Noi abbiamo tutto il cronoprogramma degli interventi fatti, degli interventi che vanno fatti. Anche lì ce ne saranno anche a ottobre. Quindi, però, bisogna rispettare la stagione agronomica, bisogna rispettare i tempi della macchina Forestami, che non è sicuramente il giardiniere che ti viene a tirare su le foglie in casa. Capito? Quindi anche dire queste cose senza sapere veramente cosa sta succedendo magari sarebbe più bello fare, invece di fare questi exploit qua che portano veramente a poco e niente e sono veramente fastidiosi, lei mi faccia una telefonata. Vuole sapere a che punto è Forestami? Io le giro il progetto, lo valuta, lo guarda e se poi ha delle domande lo approfondiamo, ma perché dire: “Ah, doveva essere fatto questo, non è stato fatto questo, non è stato fatto quell'altro”. Ci sono dei tempi da rispettare. Cioè, io non lo so, sembra che veramente si parla con una persona che non è mai stata in un'Amministrazione. È vero che è all'opposizione, ma dovrebbe anche avere un po' il senso di quello che succede. Non lo so.

#### **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Rigioli.

## **ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI**

Grazie Presidente. Provo a rispondere sui due punti che ritengo coinvolgano gli Assessorati di mia competenza. Riguardo agli interventi sull'attuale sala Consiglio e sulle segnalazioni fatte dall'allora Consigliere Cardani - naturalmente successivamente al Consiglio mi sono premurato di verificare con gli uffici quanto era stato segnalato dal Consigliere perché ritengo opportuno comunque che queste segnalazioni vengano prese in considerazioni - e infatti mi è stato fatto notare, come lei può verificare che all'altezza delle finestre era - diciamo - una situazione che andava corretta ed effettivamente erano già stati fatti gli ordini dei materiali per posizionare quelle sbarre che lei vede e quindi ripristinare le condizioni di sicurezza che sono previste da normativa. Riguardo invece il discorso sull'antincendio e dell'evacuazione, mi è stato riferito che - diciamo - la normativa viene ottemperata e quindi non ci sono correzioni o problemi da quel punto di vista. Per quanto, invece, riguarda le vicinali, provo a fare un po' d'ordine. Per quel che mi ricordo, non ho documentazione sottomano, quindi spero di essere il più preciso possibile, però io dico che lei forse ha fatto un po' di confusione. Il materiale non era difforme rispetto a quello che era preventivato. Diciamo che nella fase iniziale avevamo delle schede esemplificative e non esaustive del materiale che avrebbe potuto essere utilizzato per gli interventi. Quel materiale prevedeva anche una componente di fresata d'asfalto e infatti i primi interventi, i primi lotti di interventi sono stati fatti quel materiale, dopodiché, considerato anche il contesto nel quale si andava ad intervenire, si è concordato di utilizzare un materiale più consono, appunto, al contesto e quindi con un minor contenuto di fresato di asfalto e con maggior contenuto di terra. Detto questo - quindi, la difformità eventualmente è solo su questa particolarità del materiale, ma è da considerarsi una modifica migliorativa e non peggiorativa della tipologia del materiale. Detto questo - come ha detto prima l'Assessore Campetti e lo ribadisco anche per tutti gli altri interventi - è stato prima chiesto un parere informale ad ARPA, è stata

mandata la documentazione preventiva che già sul materiale inizialmente proposto aveva dato riscontro positivo; successivamente all'esecuzione degli interventi sono state mandate tutte le schede dei materiali di ogni lotto con le analisi e successivamente, anche lì, non abbiamo avuto nessun problema riscontrato da parte di ARPA, che - ribadisco ancora quello che ha detto l'Assessore Campetti - ha ritenuto l'intervento, insomma, sicuramente ambientalmente encomiabile perché si andava a recuperare materiale al posto della materia prima, che è sempre meglio evitare quando si può riutilizzare. Chiuso. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, la richiesta che era stata formulata da Confagricoltura e Coldiretti era la segnalazione di presenza di catrame e altri materiali di tipo pezzi di ceramica, vetro, inquinanti non consoni alle coltivazioni e l'altra segnalazione era che era stato fornito un materiale che aveva rialzato la sede stradale di circa 30 - 40 cm. Nell'impegno preso da DAF, comunque, c'era prima di tutto, se non vengono svolte le lavorazioni come previste, il rifiuto rimane tale e quindi non può essere... Sì, perché comunque se la materia secondaria si può utilizzare nel momento in cui vengono fatte una serie di operazioni, che è un processo di riciclo, se non viene effettuato, rimane a rifiuti e rimane come tale e, quindi, non si può utilizzare. Nell'elaborazione è previsto che venga fatta la macinazione, il lavaggio, la vagliatura e la granulazione. Poi, se voi guardate la scheda tecnica, e io ce l'ho la scheda tecnica e le fotografie fatte per quanto riguarda il materiale che era nella vicinale e anche nell'area del ciclocross, erano di notevoli dimensioni. Si vede del catrame e si vede del vetro e si vede anche della stoffa,

quindi adesso io, quando vi avevo presentato la mozione, diciamo che una delle richieste era quella di effettuare una verifica a campione, perché io posso capire che DAF sia tenuta per utilizzare questo materiale a fornire la verifica che questo è stato trattato, ma per la tutela della comunità si può fare una verifica su un campione, uno? Su un campione, è quello che avevo chiesto a suo tempo. Poi, io ritengo di fare la mia parte, cioè di cercare di fare la mia parte, di tutelare il nostro territorio, è quello che faccio.

### **PRESIDENTE**

Infatti, come vede, le viene sempre data la possibilità di parlare in Consiglio, ci mancherebbe. Ha le sue idee e giustamente le porta avanti, però è chiaro che l'Assessore Campetti e l'Assessore Rigioli sono stati votati dai cittadini e quindi giustamente anche loro poi ne risponderanno agli elettori quando sarà il momento. Credo che la democrazia funzioni così. Giustamente lei porta avanti le sue idee, loro le loro e poi dopo alla fine i cittadini tirano sempre le somme. Ci sono altri interventi? La parola all'Assessore Rigioli.

### **ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI**

Grazie. Solo per dire che la sensazione che è stata fatta da un'associazione di agricoltori, che probabilmente non è rappresentativa di tutti gli agricoltori. Infatti, noi abbiamo avuto riscontri da altri agricoltori del nostro territorio che avevano delle posizioni diametralmente opposte rispetto alla segnalazione che è arrivata. Tra l'altro, noi abbiamo scritto all'associazione chiedendogli di incontrarci o comunque di dettagliare meglio le problematiche sulle altezze e su quali erano i punti che loro consideravano critici, di incontrarci, di fare un sopralluogo anche sul posto in contraddittorio per capire anche eventuali soluzioni ed eravamo anche disposti a correggerli e a intervenire. Non abbiamo oggi ancora ricevuto risposta da parte dell'associazione, quindi la collaborazione

da parte nostra c'è stata. Devo dire che, invece, da parte dell'associazione, di quell'associazione non abbiamo avuto la stessa collaborazione perché penso che se c'è un problema o si presume che ci sia un problema, se ci si confronta, magari si trova anche la soluzione. Questo non è avvenuto. Io continuo a ripeterle che, dal nostro punto di vista, abbiamo fatto tutte le verifiche antecedenti all'intervento, durante l'intervento e a posteriori per verificare. Ritengo che altro non debba essere fatto, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prego Consigliera Lunardi.

**CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Scusi Assessore Rigioli, la comunicazione alla richiesta fatta da Coldiretti era circostanziata. Indicava i materiali e indicava anche l'altezza – ascolti, ce l'ho qua, se vuole dopo le lascio copia - indicava l'altezza e anche l'ubicazione. Quindi, al di là dell'incontro, se io ti segnalo il materiale che io ritengo non sia idoneo, ti indico anche l'altezza della strada, non ho capito a che titolo sarebbe stato necessario un sopralluogo. Comunque, al di là di questa questione, che secondo me è comunque importante, io volevo sapere quali sono i vostri orientamenti per quanto riguarda il controllo dello spaccio sul territorio perché è una situazione gravissima.

**PRESIDENTE**

La parola alla Sindaca Biondi.

## **SINDACO BIONDI SUSANNA**

Allora, Consigliera Lunardi, finora aveva proposto la videosorveglianza - avevo capito - sul paese; oggi scopro che invece abbiamo bisogno della videosorveglianza anche su tutto il territorio comunale, boschi compresi. Mi sembra un progetto abbastanza fantascientifico. Noi su questo problema dello spaccio siamo assolutamente attenti. Abbiamo posto le barriere d'ingresso a tutte quelle vie perché sappiamo benissimo che riescono a scappare da una parte all'altra, abbiamo messo anche quelle, e poi c'è un contatto continuo con chi davvero può intervenire in quel senso, che sono le forze dell'ordine, le quali lavorano, sia la nostra Polizia Locale, ma ancora di più - lo devo dire - i Carabinieri stanno veramente lavorando da anni su quella parte, va bene? Hanno fatto più retate, hanno portato dentro chi c'era da portare dentro. Poi abbiamo i problemi che ha tutto il mondo, cioè che, una volta arrestati, il giorno dopo sono di nuovo fuori e un Sindaco credo che non abbia la possibilità di fare più di questo, capisce? Non arrivano a fermare questa situazione nemmeno le forze dell'ordine, che ci lavorano da anni e che quel problema lo conoscono bene e che noi tutti Sindaci di quel comparto lì, perché non riguarda solo Busto Garolfo, di incontri in questo senso, di proposte ne abbiamo fatte non solo con la stazione di Busto Garolfo, ma ci ha più volte ascoltato anche il comandante di Legnano, eccetera. Il lavoro c'è, è continuo e il problema è questo. Soluzioni ulteriori sinceramente io non ne ho. Penso che andare a distribuire per tutto il parco del Roccolo le telecamere, che poi hanno mille problemi di corrente, eccetera, credo che sia una soluzione abbastanza fantascientifica sinceramente. Non me l'hanno mai proposta nemmeno i Carabinieri, tutto qui.

## **PRESIDENTE**

Prego Consigliera Lunardi.

### **CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA**

Allora, quando io parlavo di videosorveglianza e di un progetto integrato intendevo un progetto in cui c'erano i punti sensibili che, secondo me, sono anche i parchi comunali perché se nel vostro progetto è indicato di potenziare le aree giochi nel parco Falcone a Olcella, solo Falcone, e nel parco Falcone e Borsellino e di Busto Garolfo e nel centro polifunzionale, significa che poi queste aree devono essere in qualche modo protette e tutelate, e quindi anche quello è un posto sensibile e quindi per me evitare gli atti vandalici significa anche prevedere un progetto in quelle aree.

### **PRESIDENTE**

Certo. La parola alla Sindaca Biondi.

### **SINDACO BIONDI SUSANNA**

Allora Consiglieria Lunardi, lei prima parlava di via Furato e quindi tutto quello spazio là. Che è il parco del Roccolo, che è un po' diverso. Riguardo ai nostri parchi lei dovrebbe ricordarsi che noi avevamo partecipato a un bando regionale per la videosorveglianza proprio per quanto riguarda la videosorveglianza di tutto il parco Falcone e Borsellino e anche della pista di Pump Track e abbiamo previsto comunque anche quello Falcone di Olcella. Da quanto mi anticipano, probabilmente a noi quel finanziamento non viene perché i Comuni che si presentano in forma singola hanno meno punteggi. Noi comunque quello l'abbiamo in previsione e, almeno sul parco comunale e sul centro polifunzionale di Olcella e il parco intorno, lo faremo al limite con risorse proprie. Quella è un'altra cosa. I parchi cittadini si possono fare. Ora, che mi venga a dire di mettere sotto videosorveglianza il parco del Roccolo, quello proprio no. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Però ha parlato di via Furato, Consigliera Lunardi, via Furato io la conosco perché lo spaccio di via Furato non avviene in via Furato, ma avviene in quelle specie di viettine laterali che - diciamo - vanno proprio nei boschi perché siccome io sono appassionato di bici mi capita spesso di fare in bici quella strada e di vedere magari a volte dei figuri che non sembrano raccomandabili effettivamente, ma non è che si mettono lì a spacciare sulla via. Vanno proprio in mezzo ai campi, in mezzo ai boschi, tra l'altro proprio anche nella zona della famosa cava, eccetera, quindi non è facilissimo mettere la videosorveglianza sulla via. Bisognerebbe proprio metterla nei boschi. Tra l'altro, poi, io le dico solo una cosa, un'esperienza personale: guardi che la videosorveglianza non è risolutiva per niente e glielo dice uno che lavora in banca, perché in Banca c'è la videosorveglianza, ma le assicuro che non è risolutiva, glielo assicuro proprio perché di casi ne ho visti tanti e ovviamente con le forze dell'ordine, eccetera, praticamente, dal mio punto di vista, per com'è la normativa italiana, la videosorveglianza sono proprio soldi buttati, però questa è la mia opinione. Funziona nella misura in cui è un deterrente, ma se si pensa con la videosorveglianza di andare a identificare una persona e di farla arrestare, servono delle condizioni atmosferiche praticamente impossibili. Questa è la mia esperienza, poi magari è sfortunata. Prego Sindaca.

## **SINDACO BIONDI SUSANNA**

Ecco, giacché siamo entrati in questo discorso, portiamo anche quella che è l'esperienza nostra in questi otto anni, che sotto videosorveglianza abbiamo messo tante cose. L'esperienza è questa: se riprende le targhe è perfetta, va bene, quindi i portali, eccetera, lì non c'è problema. Ora forse faccio anche male a dirlo: se invece entra su altri aspetti, tipo atti vandalici, bisogna vedere chi c'è

lì. Magari sono ragazzini abbastanza sprovveduti che fanno le cose in allegria, poi sono riconoscibili e quindi riesci a chiamarli, a fare tutti i passaggi che devi fare con le famiglie, però se è qualcuno che ha invece intenzione di delinquere, quello lo sa come si fa a non essere presi dalla videocamera. Basta nulla, basta che tu abbia il volto un po' coperto, che tu non sia precisamente riconoscibile e siamo già fregati. Anche senza tutte queste prudenze, basta che chi guarda la telecamera non conosca quella persona e non è che qui abbiamo forze dell'ordine che sono un archivio di fotografie abbinato ai nomi, eccetera. Basta che non conosca quella persona e abbiamo già finito. Quando sono entrati a rubarci nella scuola di Olcella, la scuola era sotto videosorveglianza e questi due figlioli, grandicelli anche - me li ricordo ancora come se fosse ora - stavano sotto le videocamere, gli si vedeva il colore degli occhi, si vedevano perfettamente. Peccato che non erano di Busto Garolfo, le nostre forze dell'ordine non li conoscevano, hanno mandato le immagini a tutti i comandi dei paesi limitrofi, nessuno li ha riconosciuti e abbiamo finito. Quindi, ora tutto questo velo di onnipotenza della videosorveglianza ridimensioniamolo parecchio, ma parecchio perché, certo, poi va messa perché vedi cos'hanno fatto, perché ti può dare delle indicazioni, perché può funzionare da deterrente, ma non è la soluzione del problema. Questo sia chiaro. grazie.

## **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quindi, il Consiglio Comunale finisce qui. Auguro a tutti una buona serata e buone vacanze estive, a questo punto – direi.